

# PENSARE E GENERARE UN MONDO APERTO

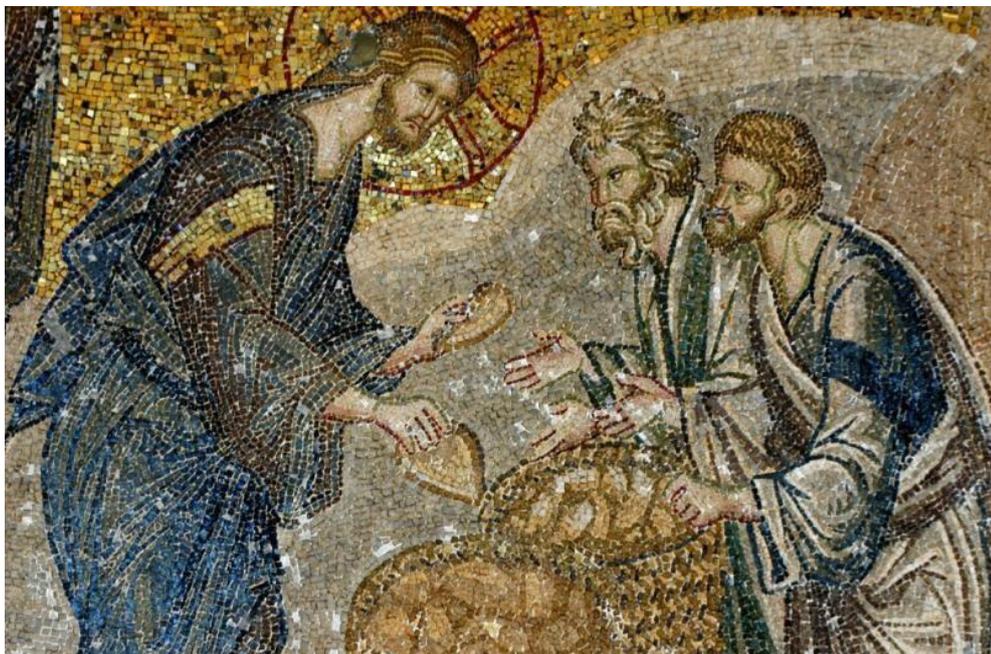
Vieni, o Spirito Santo, dentro di me,  
nel mio cuore e nella mia intelligenza.

Accordami la Tua intelligenza  
perché io possa conoscere il Padre  
nel meditare la Parola del Vangelo.

Accordami il Tuo ardore  
perché anche quest'oggi,  
esortato dalla Tua Parola,  
Ti cerchi nei fatti e persone che ho incontrato.

Accordami la Tua sapienza  
perché io sappia rivivere e giudicare,  
alla luce della Parola,  
quello che oggi ho vissuto.

Accordami la perseveranza  
perché io con pazienza penetri  
Il messaggio di Dio nel Vangelo.



Dal Vangelo secondo Luca 9,11-17

*In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa*

***cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.***

*Il Signore affida ai discepoli la cura delle esigenze della folla: “Voi stessi date loro da mangiare”. Si fida di loro, li incoraggia a trovare la soluzione migliore perché la folla possa ottenere risposta ai bisogni*

## ***Solidarietà servizio condivisione***

*Alla luce della parola di Dio riflettiamo su alcune suggestioni del capitolo terzo della “Fratelli tutti”*

87. ....nessuno può sperimentare il valore della vita senza volti concreti da amare. Qui sta un segreto dell'autentica esistenza umana, perché «la vita sussiste dove c'è legame, comunione, fratellanza.....».

115. ...La solidarietà si esprime concretamente nel servizio, che può assumere forme molto diverse nel modo di farsi carico degli altri. Il servizio è «in gran parte, avere cura della fragilità. Servire significa avere cura di coloro che sono fragili nelle nostre famiglie, nella nostra società, nel nostro popolo». In questo impegno ognuno è capace di «mettere da parte le sue esigenze, aspettative, i suoi desideri di onnipotenza davanti allo sguardo concreto dei più fragili. [...] Il servizio guarda sempre il volto del fratello, tocca la sua carne, sente la sua prossimità fino in alcuni casi a “soffrirla”, e cerca la promozione del fratello. Per tale ragione il servizio non è mai ideologico, dal momento che non serve idee, ma persone».

118. Il mondo esiste per tutti, perché tutti noi esseri umani nasciamo su questa terra con la stessa dignità.....

119. ... se qualcuno non ha il necessario per vivere con dignità, è perché un altro se ne sta appropriando. Lo riassume San Giovanni Crisostomo dicendo che «non dare ai poveri parte dei propri beni è rubare ai poveri, è privarli della loro stessa vita; e quanto possediamo non è nostro, ma loro». Come pure queste parole di San Gregorio Magno: «Quando distribuiamo agli indigenti qualunque cosa, non elargiamo roba nostra ma restituiamo loro ciò che ad essi appartiene».

120. ....«Dio ha dato la terra a tutto il genere umano, perché essa sostenti tutti i suoi membri, senza escludere né privilegiare nessuno».....

## *Dalla Regola dell' Ofs*

13. Come il Padre vede in ogni uomo i lineamenti del suo Figlio, Primogenito di una moltitudine di fratelli , i francescani secolari accolgano tutti gli uomini con animo umile e cortese, come dono del Signore e immagine di Cristo. Il senso di fraternità li renderà lieti di mettersi alla pari di tutti gli uomini, specialmente dei più piccoli, per i quali si sforzeranno di creare condizioni di vita degne di creature redente da Cristo

14. Chiamati, insieme con tutti gli uomini di buona volontà, a costruire un mondo più fraterno ed evangelico per la realizzazione del Regno di Dio, consapevoli che "chiunque segue Cristo, Uomo perfetto, si fa lui pure più uomo", esercitino con competenza le proprie responsabilità nello spirito cristiano di servizio

### *Per riflettere un po' sulla nostra situazione.*

- *Noi, come individui, come Fraternità, come Chiesa conosciamo le periferie del nostro territorio? Conosciamo i bisogni di chi ci sta attorno?*
- *Cosa possiamo fare per uscire da noi stessi per andare incontro agli altri?*
- *A volte ci può sembrare difficile fare ciò. Se ci sembra troppo difficile realizzarlo da soli domandiamoci: "Esiste nel nostro territorio qualche realtà (Parrocchia, centro Caritas, assistenti sociali, Associazioni) , da contattare e a cui dare la nostra disponibilità ad accompagnare anche solo una persona o un nucleo familiare?"*
- *«Quando distribuiamo agli indigenti qualunque cosa, non elargiamo roba nostra ma restituiamo loro ciò che ad essi appartiene». Come e in che misura posso nella mia vita realizzare questo insegnamento?*

Signore Gesù, mia vita, mio tutto,  
tu mi chiedi di dare gratuitamente  
quanto gratuitamente mi hai donato.  
Aiutami a condividere con gli altri i doni ricevuti  
nello spirito del dialogo e dell'accoglienza reciproca...  
Mi affido a Te  
perché sia vigile e responsabile  
nella lettura dei segni del tempo  
e testimoni il primato del Padre  
nel mio lavoro quotidiano  
e nei rapporti familiari e sociali. Amen

(Carlo Maria Martini)